

CONSIGLIO PROVINCIALE DI BOLOGNA

I convocazione

28a Seduta

Estratto dal verbale della seduta pubblica del 11/06/2012

Presiede il Presidente del Consiglio Caliendo Stefano.

E' presente la Presidente della Provincia DRAGHETTI BEATRICE.

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Consiglieri:

CALIANDRO STEFANO
BARELLI MAURIZIO
COCCHI ANNA()**
DEGLI ESPOSTI EDGARDA
FABBRI MARILENA
FUSCO MARIETTA
MAZZANTI GIOVANNI MARIA
NALDI GIANCARLO
REBECCHI NARA
VANNINI DANIELA
FINOTTI LUCA
MAENZA SALVATORE(*)
RUBINI CLAUDIA
MARCHETTI DANIELE
SORBI MAURO
FLAIANI ROBERTO
SABBIONI GIUSEPPE
TARTARINI FABIO()**

GUIDOTTI SERGIO
BARUFFALDI MARIAGRAZIA
COSTA ELENA ()**
DONINI RAFFAELE
FINELLI RAFFAELE
GNUDI MASSIMO ()**
MUSOLESI NADIA
PAGNETTI FRANCESCO
TORCHI EMANUELA
ZANIBONI GABRIELE
LEPORATI GIOVANNI
MAINARDI MARCO (*)
NANNI PAOLO ()**
MARZOCCHI ALESSANDRO
TOMMASI GIANFRANCO
RAISI ENZO
RAMBALDI FLORIANO
VENTURI GIOVANNI ()**

Presenti n.29

Sono altresì presenti i componenti della Giunta Provinciale:

VENTURI GIACOMO
BURGIN EMANUELE(*)
DE BIASI GIUSEPPE(*)
PONDRELLI MARCO

BARIGAZZI GIULIANO(*)
CHIUSOLI MARIA
MONTERA GABRIELLA(*)
PRANTONI GRAZIANO

(*) = assente

(**) = assente giustificato

Scrutatori: BARELLI MAURIZIO, SORBI MAURO, VANNINI DANIELA.

Partecipa il Segretario Generale DOMENICO MARESCA.

omissis

ORDINE DEL GIORNO - I.P. 2257/2012 - Tit./Fasc./Anno 1.5.3.6.0.0/46/2012

UNITA' SPECIALE ASSISTENZA AL CONSIGLIO

U.O. ASSISTENZA AL CONSIGLIO E ALLE COMMISSIONI CONSILIARI

Ordine del Giorno del Consiglio Provinciale di sostegno ai Consorzi di tutela dei prodotti agroalimentari IGP.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE DI BOLOGNA

Preso atto

che il REGOLAMENTO (CE) N. 510/2006 DEL CONSIGLIO del 20 marzo 2006 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari, e successiva modifica: REGOLAMENTO (CE) N. 628/2008 DELLA COMMISSIONE del 2 luglio 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1898/2006 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari, hanno introdotto l'utilizzo dei marchi Dop e Igp al fine di tutelare e valorizzare le produzioni agroalimentari di qualità comunitarie;

Considerato

che sul territorio della Provincia di Bologna sono presenti 3 consorzi di tutela di prodotti Ortofrutticoli che si fregiano del marchio Dop o Igp: Patata di Bologna DOP Reg.ne Eu Reg.to CE n.228 del 18.03.2010 – GUUE L.69 del 19.03.2010, Asparago Verde di Altedo IGP Reg.ne Eu Reg.to CE n. 492 del 18.03.2003 – GUCE L.73 del 19.03.2003 e Marrone di Castel del Rio IGP Reg.ne Eu Reg.to CE n.1263 del 01.07.1996 – GUCE L. 163 del 02.07.1996;

Ricordato

il codice penale all' Art. 517 : Vendita di prodotti industriali con segni mendaci: “Chiunque pone in vendita o mette altrimenti in circolazione opere dell'ingegno o prodotti industriali, con nomi, marchi o segni distintivi nazionali o esteri [2563-2574 c.c.], atti a indurre in inganno il compratore sull'origine, provenienza o qualità dell'opera o del prodotto, è punito, se il fatto non è preveduto come reato da altra disposizione di legge, con la reclusione fino a un anno o con la multa fino a ventimila euro.” In particolare che l'Art.517-quater (CONTRAFFAZIONE DI INDICAZIONE GEOGRAFICA O DENOMINAZIONI DI ORIGINE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI). Viene punito chi contraffaccia o comunque altera i marchi DOP e IGP dei prodotti agroalimentari, ma anche chi, al fine di trarne profitto, li introduce nel territorio dello Stato; li detiene per la vendita; li pone in vendita con offerta diretta ai consumatori o li mette comunque in circolazione. I delitti previsti da questa norma sono punibili a condizione che siano state osservate le norme delle leggi interne, dei Regolamenti comunitari e delle convenzioni internazionali in materia di tutela delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari.

Evidenziato

che in ambito di mercato i marchi di tutela hanno la funzione di preservare una serie di prodotti agroalimentari, favorendo la diversificazione della produzione agricola e lo sviluppo dell'economia rurale. Per il consumatore questi svolgono la relevantissima funzione di assecondare la domanda e la ricerca dei prodotti di qualità, con un'informazione esaustiva a garanzia delle contraffazioni ed alterazioni; inoltre si consideri che produttori ricevono dai sopracitati marchi, oltre ai riconoscimenti connessi ai sacrifici della produzione in loco, le medesime condizioni (rectius: garanzie) di concorrenza nell' ambito delle produzioni comunitarie legate al territorio.

Evidenziato altresì

il positivo impatto socio-economico che tali produzioni hanno per le comunità di provenienza e le grandi potenzialità ancora inesprese degli stessi, e considerando, soprattutto, che da diverso tempo giungono segnalazioni di commercianti che spacciano prodotti che non rispettano i disciplinari di produzione, e che quindi non potrebbero fregiarsi delle certificazioni comunitarie, come autentici;

INVITA IL GOVERNO NAZIONALE

A implementare il sostegno e le iniziative di tutela sui mercati mondiali del made in Italy con particolare riferimento al settore agroalimentare favorendo per il raggiungimento di tale scopo, la cooperazione tra pubblici poteri ed organizzazioni professionali.

INVITA LA GIUNTA PROVINCIALE

a) A sostenere i Consorzi di tutela, con tutti i mezzi possibili, nella loro opera di vigilanza e repressione delle frodi alimentari che avvengono a danno delle produzioni sopra citate;

b) A proseguire e, se possibile, implementare iniziative atte a sensibilizzare l'opinione pubblica per promuovere le produzioni certificate della Provincia di Bologna.

c) A partecipare e collaborare ad un percorso di approfondimento nei confronti della tutela dei marchi e delle produzioni del territorio che è stato proposto nella discussione dell'odg in sede di terza commissione consiliare della Provincia di Bologna

omissis

Presenti n. 29

Votanti n. 29

Messo ai voti dal Presidente, l'Ordine del Giorno è approvato all'unanimità con voti favorevoli n.29 (DRAGHETTI BEATRICE, CALIANDRO STEFANO, GUIDOTTI SERGIO, BARELLI MAURIZIO, BARUFFALDI MARIAGRAZIA, DEGLI ESPOSTI EDGARDA, DONINI RAFFAELE, FABBRI MARILENA, FINELLI RAFFAELE, FUSCO MARIETTA, MAZZANTI GIOVANNI MARIA, MUSOLESI NADIA, NALDI GIANCARLO, PAGNETTI FRANCESCO, REBECCHI NARA, TORCHI EMANUELA, VANNINI DANIELA, ZANIBONI GABRIELE, FINOTTI LUCA, LEPORATI GIOVANNI, RUBINI CLAUDIA, MARCHETTI DANIELE, MARZOCCHI ALESSANDRO, SORBI MAURO, TOMMASI GIANFRANCO, FLAIANI ROBERTO, RAISI ENZO, SABBIONI GIUSEPPE, RAMBALDI FLORIANO), contrari n.0 (), e astenuti n.0 (), resi con strumentazione elettronica.